



# Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## isoleucina USP

Codice Galeno: 492

### 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 *Identificatore del prodotto*

Nome del prodotto	isoleucina USP
Codice del prodotto	492
Numero Indice	Non Applicabile
Numero CAS	73-32-5
Numero CE	200-798-2

#### 1.2 *Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati*

##### Usi Identificativi

Integratore alimentare, farmaceutico o dietetico, cosmetico

#### 1.3 *Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza*

Società	Galeno srl
Indirizzo	Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono	0558719921
Fax	0558719926
Email	info@galeno.it

#### 1.4 *Numero telefonico di emergenza*

##### Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

### 2 Identificazione dei pericoli

#### 2.1 *Classificazione della sostanza o della miscela*

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

IL PRODOTTO E' DA CONSIDERARSI NON PERICOLOSO.

#### 2.2 *Elementi dell'etichetta*

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Avvertenza Non Applicabile

Indicazioni di Pericolo

Non Applicabile

Consigli di Prudenza

Non Applicabile

Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

#### 2.3 *Altri pericoli*

Non Disponibile

### 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti



# Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## isoleucina USP

Codice Galeno: 492

### 3.1 Sostanze

Denominazione	isoleucina USP
Numero CAS	73-32-5
Numero CE	200-798-2
Peso del contenuto in Percentuale	circa 100%
LCS, Fattore M, STA	Non Disponibile

3.2 **Miscele** Non Applicabile

### 4 Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Esposizione Inalatoria

In caso di inalazione, portare la persona all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico.

##### Esposizione Cutanea

In caso di contatto, lavare immediatamente la pelle con abbondante acqua e sapone. Consultare un medico. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

##### Esposizione per Contatto con gli Occhi

Sciacquare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Assicurare un lavaggio adeguato separando le palpebre con le dita. Consultare un oculista. Rimuovere le lenti a contatto.

##### Esposizione per Ingestione

Non somministrare mai nulla per via orale a una persona incosciente. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

##### Note Generali

I soccorritori devono proteggersi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti nell'etichettatura (vedere paragrafo 2.2) e/o nel paragrafo 11.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Se i sintomi, apparentemente dovuti all'inalazione, al contatto con gli occhi, la pelle o all'ingestione del prodotto, insorgono e persistono, consultare un medico. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico.

### 5 Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Coordinare le misure antincendio nell'area circostante l'incendio

##### Mezzi di estinzione IDONEI

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcol, polvere estinguente secca, polvere ABC o anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

##### Mezzi di estinzione NON idonei

Getto d'acqua. Utilizzare getti d'acqua solo per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

##### Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>), Monossido di carbonio (CO), Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). In caso di incendio è possibile lo sviluppo di gas o vapori di combustione pericolosi.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Rimanere nell'area di pericolo solo con autorespiratore. Evitare il contatto con la pelle mantenendo una distanza di sicurezza o indossando indumenti protettivi adeguati. Impedire che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio contaminino le acque superficiali o la falda acquifera.

### 6 Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# isoleucina USP

Codice Galeno: 492

### Per chi NON interviene direttamente

Evitare l'inalazione di polveri. Evitare il contatto con la sostanza. Garantire un'adeguata ventilazione. Evacuare l'area pericolosa, osservare le procedure di emergenza e consultare un esperto. Per la protezione individuale, vedere la sezione 8.

### Per chi interviene direttamente

Non Disponibile

### 6.2 Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori perdite o fuoriuscite se possibile. Non lasciare che il prodotto penetri negli scarichi. Evitare lo scarico nell'ambiente.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Modalità per il Contenimento

Contenere le perdite con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee). Raccogliere la maggior parte del materiale rimanente e depositarlo in contenitori per lo smaltimento.

#### Modalità per la Pulizia

Dopo la raccolta, lavare con acqua (se non vi sono controindicazioni) l'area e i materiali interessati.

#### Altre informazioni

Assicurare un'adeguata ventilazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato in conformità alle disposizioni della sezione 13.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: vedere sezione 5.

Dispositivi di protezione individuale: vedere sezione 8.

Materiali incompatibili: vedere sezione 10.

Considerazioni sullo smaltimento: vedere sezione 13.

## 7 Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Fornire una ventilazione sufficiente. Evitare la formazione di polvere. Per le precauzioni, vedere la sezione 2.2.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nei contenitori originali ben chiusi. Non conservare in contenitori aperti o privi di etichetta. Tenere i contenitori in posizione verticale e al sicuro, evitando cadute o urti. Conservare in un luogo fresco, lontano da fonti di calore e dall'esposizione diretta alla luce solare.

Classe di stoccaggio (TRGS 510): 13: Solidi non combustibili

### 7.3 Usi finali particolari

Oltre agli usi menzionati nella sezione 1.2 non sono previsti altri usi specifici.

## 8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di materiali con valori critici che devono essere monitorati sul posto di lavoro

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Non Disponibile

#### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

##### Protezioni per gli occhi e per il volto

Utilizzare dispositivi di protezione degli occhi testati e approvati secondo gli standard governativi appropriati, come NIOSH (USA) o EN 166 (UE). Utilizzare occhiali di sicurezza con protezione laterale.

##### Protezione della pelle e delle mani

Protezione della pelle

Maneggiare con guanti compatibili resistenti alle sostanze chimiche. I guanti devono essere ispezionati prima dell'uso. Utilizzare una tecnica di rimozione dei guanti adeguata (senza toccare la superficie esterna del guanto) per



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### isoleucina USP

Codice Galeno: 492

evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in conformità con le leggi applicabili e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

#### Protezione del corpo

Scegliere la protezione del corpo (ad esempio, un camice da laboratorio) in base al tipo, alla concentrazione e alla quantità di sostanze pericolose e al luogo di lavoro specifico. Il tipo di dispositivo di protezione deve essere selezionato in base alla concentrazione e alla quantità di sostanza pericolosa nel luogo di lavoro specifico.

#### Protezione respiratoria

Necessario in caso di generazione di polveri. Le nostre raccomandazioni sulla protezione respiratoria filtrante si basano sulle seguenti norme: DIN EN 143, DIN 14387 e altre norme di accompagnamento relative al sistema di protezione respiratoria utilizzato. Tipo di filtro raccomandato: filtro tipo P2. L'imprenditore deve garantire che la manutenzione, la pulizia e il collaudo dei dispositivi di protezione respiratoria vengano eseguiti secondo le istruzioni del produttore. Tali misure devono essere adeguatamente documentate.

**Pericoli termici** Non Disponibile

#### Controlli dell'esposizione ambientale

Tenere lontano da scarichi, acque superficiali e sotterranee

## 9 Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Stato fisico

solido

#### Colore

bianco

#### Aspetto

polvere cristallina bianca

#### Odore

caratteristico

#### Soglia olfattiva

Non Disponibile

#### pH

5.5 - 7.0

#### Punto di fusione/punto di congelamento

Non Disponibile

#### Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non Disponibile

**Punto di infiammabilità** Non Disponibile

**Tasso di evaporazione** Non Disponibile

**Infiammabilità (solidi, gas)** Non Disponibile

**Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività** Non Disponibile

**Tensione di vapore** Non Disponibile

**Densità di vapore relativa** Non Disponibile

**Densità e/o densità relativa** Non Disponibile

#### Solubilità

scarsamente solubile in acqua

**Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)** Non Disponibile

**Temperatura di autoaccensione** Non Disponibile

**Temperatura di decomposizione** Non Disponibile

**Viscosità cinematica** Non Disponibile

**Proprietà esplosive** Non Disponibile

#### Proprietà ossidanti

nessuna



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### isoleucina USP

Codice Galeno: 492

#### Caratteristiche particelle

Non Disponibile

9.2 **Altre informazioni** Non Disponibile

## 10 Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Per le sostanze e le miscele organiche infiammabili vale in generale quanto segue: in caso di distribuzione fine, in caso di vortice, si può generalmente supporre un potenziale di esplosione della polvere.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali standard (temperatura ambiente)

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Agenti ossidanti forti

### 10.4 Condizioni da evitare

Presenza simultanea di polvere finemente suddivisa nell'aria e di fonti di accensione. Calore, fiamme, scintille. Evitare lo stoccaggio in aree scarsamente ventilate. Non conservare la sostanza alla luce diretta del sole. Evitare condizioni di umidità estrema. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5 **Materiali incompatibili** Non Disponibile

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio: vedere sezione 5

## 11 Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008

#### Sostanze

##### tossicità acuta

LD50 Orale - Ratto - femmina - > 2.000 mg/kg  
(Linea guida per il test OCSE 423)

LC50 Inalazione - Ratto - maschio e femmina - 4 h - > 5,4 mg/l - aerosol  
(Linea guida per il test OCSE 403)

Cutanea: Nessun dato disponibile

##### corrosione cutanea/irritazione cutanea

Pelle - Coniglio

Risultato: Nessuna irritazione cutanea - 4 ore  
(Linea guida per i test OCSE 404)

##### gravi danni oculari /irritazione oculare

Occhi - Coniglio

Risultato: Nessuna irritazione oculare  
(Linea guida OCSE 405)

##### sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Test dei linfonodi locali (LLNA) - Topo

Risultato: negativo

(Linea guida OCSE 429)

##### mutagenicità delle cellule germinali

Tipo di test: Test in vitro di mutazione genica su cellule di mammifero

Sistema di test: cellule di linfoma di topo

Attivazione metabolica: con e senza attivazione metabolica

Metodo: Linea guida OCSE 476

Risultato: negativo

Tipo di test: Test di aberrazione cromosomica in vitro

Sistema di test: cellule ovariche di criceto cinese



**Scheda di Sicurezza**  
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**isoleucina USP**

**Codice Galeno: 492**

Attivazione metabolica: con e senza attivazione metabolica

Metodo: Linea guida OCSE 473

Risultato: negativo

Tipo di test: Test di Ames

Sistema di test: Escherichia coli/Salmonella typhimurium

Attivazione metabolica: con e senza attivazione metabolica

Metodo: Linea guida OCSE 471

Risultato: negativo

*cancerogenicità*

Non Disponibile

*tossicità per la riproduzione*

Non Disponibile

*tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola*

Non Disponibile

*tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta*

Non Disponibile

*pericolo in caso di aspirazione*

Non Disponibile

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione**

Non Disponibile

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

Non Disponibile

**Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**

Non Disponibile

**Effetti interattivi**

Non Disponibile

**Assenza di dati specifici**

Non Disponibile

**Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze**

Non Disponibile

**11.2 Informazioni su altri pericoli**

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

**Altre informazioni**

A nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state studiate a fondo

**12 Informazioni ecologiche**

**12.1 Tossicità**

Tossicità per i pesci, test semistatico LC50 - Danio rerio (pesce zebra) - > 10.000 mg/l - 96 ore (Linee guida OCSE 203)

Tossicità per le alghe, test statico ErC50 - Scenedesmus capricornutum (alghe d'acqua dolce) -> 10.000 mg/l - 71,5 ore (Linee guida OCSE 201)

**12.2 Persistenza e degradabilità**

Non Disponibile

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Non Disponibile

**12.4 Mobilità nel suolo**

Non Disponibile



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### isoleucina USP

Codice Galeno: 492

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

#### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina secondo l'articolo 57(f) del REACH o il regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%

#### 12.7 Altri effetti avversi Non Disponibile

### 13 Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

##### Prodotto

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltire in conformità alla normativa vigente. Il prodotto rimanente deve essere smaltito secondo la normativa vigente rivolgendosi a ditte autorizzate. Non scaricare nelle fognature e nell'ambiente. Trasferire le soluzioni e le eccedenze non riciclabili a una ditta autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

##### Contenitori contaminati Non Disponibile

##### Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

### 14 Informazioni sul trasporto

Trasporto non regolamentato

#### 14.1 Numero ONU o Numero ID

Non Disponibile

#### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non Disponibile

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non Disponibile

#### 14.4 Gruppo d'imballaggio Non Disponibile

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente Non Disponibile

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non Disponibile

#### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Disponibile

### 15 Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 2020/878.

Direttiva Seveso 2012/18/UE (Seveso III) - non assegnata

Altre normative: Prendere nota della Direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani sul lavoro.

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica

### 16 Altre informazioni

#### 16.1 Revisione e Punti Revisione

La corrente revisione n.11 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

#### 16.2 Abbreviazioni ed acronimi

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

### isoleucina USP

Codice Galeno: 492

classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

#### 16.3 **Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regulation (EU) 2020/878.

Regulation (EC) No 1907/2006.

Regulation (EC) No 1272/2008

D.Lgs 81/2008

#### 16.4 **Metodi di Valutazione delle Miscele**

Non Disponibile

#### 16.5 **Formazione dei Lavoratori**

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

#### 16.6 **Ulteriori Informazioni**

Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.